

**Dispositivo**

- 1) Non vi è più luogo a statuire sul presente ricorso.
- 2) La Commissione europea è condannata alle spese.

---

<sup>(1)</sup> GU C 191 del 30.5.2016.

---

**Ordinanza del Tribunale del 28 novembre 2016 — Matratzen Concord/EUIPO (Ganz schön ausgeschlafen)**

(Causa T-225/16) <sup>(1)</sup>

[«**Marchio dell'Unione europea — Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo Ganz schön ausgeschlafen — Marchio costituito da un slogan pubblicitario — Impedimento assoluto alla registrazione — Carattere descrittivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 207/2009 — Ricorso manifestamente infondato in diritto**»]

(2017/C 022/49)

Lingua processuale: il tedesco

**Parti**

Ricorrente: Matratzen Concord GmbH (Colonia, Germania) (rappresentante: I. Selting, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: D. Hanf e A. Graul, agenti)

**Oggetto**

Ricorso avverso la decisione della prima commissione di ricorso dell'EUIPO del 24 febbraio 2016 (procedimento R 1234/2015-1), riguardante una domanda di registrazione del segno denominativo Ganz schön ausgeschlafen come marchio dell'Unione europea.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Matratzen Concord GmbH è condannata alle spese.

---

<sup>(1)</sup> GU C 232 del 27.06.2016.

---

**Ordinanza del Tribunale del 24 novembre 2016 — ED/EUIPO**

(Causa T-512/16) <sup>(1)</sup>

(«**Funzione pubblica — Agente temporaneo — Telelavoro — Domanda di proroga — Diniego — Ricorso — Susseguente concessione di invalidità — Non luogo a statuire**»)

(2017/C 022/50)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrente: ED (Barcellona, Spagna) (rappresentante: S. Pappas, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: A. Lukošiuūtė, P. Saba e D. Botis, agenti)

**Oggetto**

Domanda di annullamento, presentata ai sensi dell'articolo 270 TFUE, della decisione dell'EUIPO del 15 gennaio 2014 recante rigetto della domanda della ricorrente del 26 settembre 2013 di essere autorizzata, in sostanza, a continuare il telelavoro da Barcellona (Spagna) fino ad avvenuta guarigione.

**Dispositivo**

- 1) *Non vi è più luogo a statuire sul presente ricorso.*
- 2) *ED sopporterà un terzo delle proprie spese.*
- 3) *L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) sopporterà le proprie spese nonché due terzi delle spese sostenute da ED.*

---

<sup>(1)</sup> GU C 184 del 16.6.2014 (causa inizialmente iscritta al ruolo dinanzi al Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea con il numero F-35/14 e trasferita al Tribunale dell'Unione europea l'1.9.2016).

---

**Ordinanza del Tribunale del 24 novembre 2016 — ED/EUIPO****(Causa T-520/16)** <sup>(1)</sup>**«Funzione pubblica — Agente temporaneo — Telelavoro — Domanda di proroga — Diniego — Ricorso — Susseguente concessione di invalidità — Non luogo a statuire»**

(2017/C 022/51)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti***Ricorrente:* ED (Barcellona, Spagna) (rappresentante: S. Pappas, avvocato)*Convenuto:* Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: A. Lukošūītė, agente)**Oggetto**

Domanda di annullamento, presentata ai sensi dell'articolo 270 TFUE, della decisione dell'EUIPO del 15 gennaio 2014 recante rigetto della domanda della ricorrente del 26 settembre 2013 di essere autorizzata, in sostanza, a continuare il telelavoro da Barcellona (Spagna) fino ad avvenuta guarigione, e della decisione del presidente dell'EUIPO del 3 giugno 2014 recante rigetto del suo reclamo del 7 febbraio 2014.

**Dispositivo**

- 1) *Non vi è più luogo a statuire sul presente ricorso.*
- 2) *ED sopporterà un terzo delle proprie spese.*
- 3) *L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) sopporterà le proprie spese nonché due terzi delle spese sostenute da ED.*

---

<sup>(1)</sup> GU C 7 del 12.1.2015 (causa inizialmente iscritta al ruolo dinanzi al Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea con il numero F-93/14 e trasferita al Tribunale dell'Unione europea l'1.9.2016).

---

**Ricorso proposto il 28 settembre 2016 — Enrico Colombo e Giacomo Corinti/Commissione****(Causa T-690/16)**

(2017/C 022/52)

*Lingua processuale: l'italiano***Parti***Ricorrenti:* Enrico Colombo SpA (Sesto Calende, Italia), Giacomo Corinti (Ispra, Italia) (rappresentanti: R. Colombo e G. Turri, avvocati)